



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

**DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA E SCIENZE  
POLITICHE, ECONOMICHE E SOCIALI**

Verbale della riunione della Commissione di Coordinamento del Corso di Studio della Laurea Magistrale in Giurisprudenza convocata in data 6 dicembre 2018, tenuta il giorno 18 dicembre 2018 alle ore 10.00 presso la Sala Riunioni 223 al Secondo Piano ex Caserma Perrone, Novara.

Sono presenti i Professori, Roberto Mazzola, Elena Fregonara (delegata dal Prof. Massimo Cavino) e la Direttrice del Dipartimento DISEI, Prof.ssa Eliana Baici

Il Prof. Aimerito entra alle ore 10.50.

Sono assenti giustificati i Professori Massimo Cavino, Maria Antonietta Ligios, Bianca Gardella Tedeschi, Alessandro Monteverde e Fabrizia Santini.

Sono altresì presenti, in rappresentanza del Personale Tecnico Amministrativo:

- Il Dott. Stefano Campassi, EP del Dipartimento DISEI di Novara;
- La Sig.ra Laura Secchi, responsabile dell'Ufficio Didattica e Servizi agli Studenti del polo novarese;
- la Sig.ra Stefania Fiorica della segreteria studenti del polo novarese
- La Rag.ra Donatella Taverna ed il Rag. Andrea Gasti, dell'Ufficio Didattica e Servizi agli Studenti del polo alessandrino.

Sono collegati via Hangout da Alessandria:

- Il Prof. Salvatore Rizzello, Direttore del Dipartimento DIGSPES di Alessandria;
- La Dott.ssa Carla Cattaneo, responsabile dell'Ufficio Didattica e Servizi agli Studenti del polo alessandrino.
- la Dott.ssa Maddalena Nicola dell'Ufficio Didattica e Servizi agli Studenti del polo alessandrino.

La Prof.ssa Baici esce alle ore 11.25.

Presiede il prof. Roberto Mazzola in veste di Presidente del Corso di Studio LMG.

Funge da segretario verbalizzante il Sig. Andrea Gasti

**ORDINE DEL GIORNO:**

- 1) Organizzazione sedute di Laurea presso il polo Novarese;
- 2) Orientamento;
- 3) varie ed eventuali.

1 CCCLMG N. 1/2018

Organizzazione sedute di Laurea presso il polo Novarese .



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA E SCIENZE  
POLITICHE, ECONOMICHE E SOCIALI

Prende la parola il Prof. Mazzola, il quale illustra ai presenti la delibera con la quale nell'ultimo Consiglio di Corso di Studio si sono apportati alcuni emendamenti al dettato dell'art. 39 del Regolamento Didattico relativo alla "Valutazione della Prova Finale"(Allegato n. 1).

In particolare si è reso necessario precisare:

- 1) che le media di partenza per il calcolo del voto di laurea è quella aritmetica, dalla quale vanno esclusi stage e tirocini, che costituiscono semplici idoneità;
- 2) che il numero massimo di esami extracurriculari utile per rientrare nel calcolo della media di partenza per determinare il voto di laurea è fissato a 4 esami.

In merito al punto 1) interviene la Prof.ssa Baici la quale, oltre ad evidenziare alcuni refusi formali del testo, prontamente corretti, sottolinea come sia singolare che non si tenga conto della media ponderata di partenza per il calcolo del voto di laurea, al pari degli altri CDL dell'Ateneo.

Interviene in proposito il Prof. Rizzello, il quale sottolinea l'eterogeneità dei contenuti del CDLM, e che la discussione su tali temi dovrà eventualmente avvenire in futuro all'interno del corso di laurea di giurisprudenza tra i soli colleghi di giurisprudenza nel rispetto del principio di autonomia dei singoli corsi di laurea. Quanto al punto 2), il Prof. Mazzola sottolinea che la volontà di porre limiti al numero degli esami extracurriculari è dettata dall'aver riscontrato che alcuni studenti (ERASMUS e non solo) inserivano apposta nel piano di studi svariati esami extracurriculari. Il rischio insito in tutto ciò e di utilizzare l'esame extracurricolare non per ragioni di ampliamento del proprio orizzonte culturale, ma per fini meramente opportunistici dettati dall'esigenza di compensare medie basse attraverso l'aumento dei CFU.

In questo modo tale prassi viene fortemente ridimensionata, e la soluzione proposta trova concordi tutti i presenti.

Si passa poi ad esaminare in concreto alcuni problemi inerenti l'organizzazione delle sedute di Laurea presso il polo novarese.

La Prof.ssa Baici interviene confermando che tutte le sessioni di Laurea a Novara, comprese quelle di Giurisprudenza, si svolgono in Aula Magna.

Il Prof. Mazzola, che ha partecipato a tali sessioni, facendo seguito alle indicazioni pervenute via mail anche dalla prof.ssa Bianca Gardella Tedeschi, ritiene che per le peculiarità di svolgimento dell'esame di laurea di giurisprudenza, l'Aula Magna della Caserma Perrone non sia ottimale.:

Pur consci delle problematiche e anche vero, così conferma la Sig.ra Secchi, che far discutere in altra aula gli studenti di giurisprudenza significherebbe avallare un trattamento discriminatorio non accettabile da parte degli studenti di giurisprudenza,



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA E SCIENZE  
POLITICHE, ECONOMICHE E SOCIALI

che hanno manifestato la volontà di discutere le tesi in Aula Magna. Si apre una discussione, al termine della quale i presenti optano per continuare a far svolgere le sedute di Laurea in Aula Magna, nell'attesa che da parte dell'Ateneo vengano individuati altri spazi di discussione delle lauree al fine di preservare l'integrità dello spazio dell'Aula Magna, alla luce degli episodi descritti dalla Prof.ssa Baici.

Successivamente interviene la Dott.ssa Fiorica, ponendo alcune questioni inerenti la modulistica da presentare sia prima che durante la sessione di laurea:

- 1) quanto ai volumi di Tesi da presentare in segreteria studenti entro le fine del mese precedente a quello di discussione della Tesi, chiede se non sia possibile presentarne uno solo (debitamente firmato dal docente e dal candidato/a) anziché gli attuali due, dati i cronici problemi di spazio che affliggono gli archivi delle segreterie;
- 2) in sede di vera e propria verbalizzazione al termine della discussione, la Sig.ra Fiorica chiede se sia proprio necessario mantenere un ulteriore registro dove annotare i voti degli studenti che hanno ottenuto un punteggio superiore a 105/110 e la dignità di stampa, affermando che sono tutte informazioni ormai facilmente reperibili in via informatica tramite le funzioni di ricerca dell'applicativo ESSE3.

In merito al punto 1) il Prof. Rizzello concorda sulla ridondanza delle 2 copie, e sottolinea che si farà portavoce nel primo Senato Accademico utile del 2019 di una istanza per la consegna in segreteria di una semplice copia elettronica della Tesi, trovando concordi tutti i presenti. Per il momento, quindi, la procedura rimane inalterata.

In merito al punto 2) il Prof. Mazzola ricorda che la duplicazione dei registri era stata introdotta su richiesta della Scuola Forense Ambrosoli, in modo tale che potesse attingere da elenchi più ristretti gli studenti maggiormente meritevoli di opportunità lavorative in ambito forense. Alla luce dei rilievi della Sig.ra Fiorica circa le ampie possibilità di ricerca fornite dall'applicativo di gestione delle carriere studenti attualmente in uso, tutti i presenti concordano con la necessità di semplificare la procedura di verbalizzazione della seduta di Laurea, e danno mandato direttamente ai colleghi delle segreterie studenti di Alessandria e Novara di trovare la soluzione migliore per armonizzare e velocizzare la procedura partendo dalla eliminazione del registro cartaceo con punteggi superiori al 105/110.

2 CCCLMG N. 1/2018

Orientamento;



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA E SCIENZE  
POLITICHE, ECONOMICHE E SOCIALI

Il Prof. Mazzola illustra ai presenti il progetto P.O.T. (Progetto Orientamento Tutorato) (Allegato n. 2) che riguarda esclusivamente i Corsi di Laurea in Giurisprudenza di tutta Italia:

il nostro Corso di Laurea fa parte di un pool di Corsi di Laurea di altri Atenei italiani, che vedono come Ateneo capofila quello di Pavia.

Qualora risultassimo vincitori del progetto, il Corso di Laurea riceverebbe circa 22000 euro da suddividere equamente tra i 2 poli formativi:

ciascuna assegnazione, di circa 11000 euro, andrebbe ulteriormente suddivisa destinandola in misura paritaria sia ad attività di orientamento che ad attività di tutorato.

Per poter aderire al Progetto POT il Prof. Mazzola ha dovuto rapidamente predisporre un breve progetto, e lo ha fatto prendendo spunto da quello a suo tempo presentato dal Prof. Cavino in una precedente cabina di regia e riproposto durante il seminario relativo al Corso di laurea di Giurisprudenza dello scorso 14 settembre 2018 tenutosi a Lu Monferrato.

La proposta mira a fidelizzare gli studenti degli ultimi anni delle scuole medie superiori, offrendo loro brevi corsi introduttivi allo studio del diritto con la prospettiva di ottenere, qualora superati con esito positivo, l'esonero dall'effettuazione del test iniziale O.F.A. o addirittura un certo numero di CFU utili per completare il percorso accademico.

Il progetto che il Prof. Mazzola illustra ai presenti è ancora in fase istruttoria, e prevede di offrire agli studenti che parteciperanno un corso di 24 ore così suddivise:

6 ore di Storia e Filosofia del Diritto;

6 ore di Elementi di Diritto Pubblico;

6 ore di Elementi di Diritto Privato;

6 ore di Elementi di lettura e scrittura (interpretazione e stesura di sentenze, atti processuali, etc...)

Nel progetto si propone di attribuire agli studenti che supereranno il corso 6 CFU utili per il conseguimento della Laurea, e si elencano una serie di istituti, scelti in maniera paritaria tra Alessandria e Novara, che potrebbero essere interessati ad aderire.

Per rendere più appetibile alle future matricole il corso, si prevedono tutta una serie di interventi di magistrati, avvocati, esperti legali di aziende che facciano vedere concretamente agli studenti coinvolti quelli che saranno gli sbocchi professionali conseguenti alla loro scelta.

Si apre un ampio dibattito, durante il quale emerge un generale consenso al progetto, ma non mancano di essere sollevate alcune criticità, legate soprattutto:

- 1) al numero di ore di svolgimento del corso, nonché di CFU attribuiti come "premio" per il superamento dell'esame finale (che deve essere un elaborato scritto di non più di 4/5 pagine, che consenta di valutare le capacità di scrittura e di comprensione dello spirito del diritto da parte dello studente);



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA E SCIENZE  
POLITICHE, ECONOMICHE E SOCIALI

- 2) lo schema utilizzato dal Prof. Cavino, non essendo organizzato come micro corsi ma solo per macroaree, rischia di non essere fortemente attrattivo per i futuri immatricolandi al CDLM;
- 3) andrebbero coinvolti più docenti nel progetto, e non sempre gli stessi che già si occupano di orientamento, in modo che i ragazzi possano sentire più voci ed essere maggiormente invogliati a scegliere il nostro Corso di Laurea.

In merito al punto 1) si propone di ridurre il numero di ore del corso da 24 a 12, anche in considerazione del fatto che gli studenti degli ultimi anni delle superiori dovranno affrontare l'esame di maturità ed avranno pertanto poco tempo e voglia di affrontare un ulteriore corso di un certo peso. Altra questione strettamente connessa è l'individuazione del periodo in cui svolgere tale corso:

la Prof.ssa Fregonara suggerisce di non andare oltre gennaio/febbraio 2019, perché altrimenti si andrebbe troppo a ridosso dell'esame di maturità e scoraggerebbe molti dal parteciparvi. Anche la Dott.ssa Nicola, interrogata sulla questione, afferma che i tempi per la predisposizione di un progetto così ambizioso sono troppo stretti, anche perché il 16 marzo ci sarà l'OPEN DAY di Ateneo, che quest'anno sarà gestito direttamente dai Dipartimenti, e creare un ulteriore corso da gestire aumenterebbe a dismisura il carico di lavoro degli uffici, col rischio di andare incontro a disfunzioni e malfunzionamenti del sistema.

L'attribuzione di 6 CFU appare troppo premiante, i presenti concordano che una equa soluzione è quella di attribuire l'esonero dal TEST OFA.

Quanto al punto 2), intervengono nel dibattito il Prof. Aimerito e la Prof.ssa Fregonara, i quali concordano sull'esigenza di affrontare temi monografici di stretta attualità che mostrino, anche grazie a testimonianze dirette dal mondo del lavoro e forense, come il diritto intercetti la vita reale di tutti i giorni.

Il Prof. Aimerito stesso afferma che al posto di alcune ore di Storia e Filosofia del Diritto, che è comunque disposto a fare, sarebbe preferibile inserire alcune ore, ad esempio, di Diritto Commerciale, ed anche il Prof. Rizzello pone l'accento sugli argomenti da selezionare e sui docenti da coinvolgere.

La Prof.ssa Baici propone di attivare tale progetto, nell'immediato, per gli studenti del 4° anno delle scuole superiori, posticipandolo nel mese di maggio 2019, ricevendo l'assenso di tutti i presenti.

In questo modo si avrà un anno di tempo in più per organizzarlo con tempistiche e modalità migliori per gli studenti dell'ultimo anno delle superiori.

In definitiva, quindi, il format del progetto viene approvato nelle sue linee generali, ed il Prof. Mazzola si assume l'impegno di creare una commissione da Lui direttamente coordinata che predisponga un progetto dettagliato, tenendo conto di tutte le istanze emerse in tale incontro al fine di portarlo in delibera e approvazione nel Consiglio di Corso di laurea



UNIVERSITÀ DEL PIEMONTE ORIENTALE

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA E SCIENZE  
POLITICHE, ECONOMICHE E SOCIALI

La commissione unanime prende atto.

3 CCCLMG N. 1/2018

Varie ed eventuali.

Non essendovi nessun altro argomento da discutere, la seduta è tolta alle ore 11.40

Il presente verbale consta di pagine 6

Il Presidente: Prof. Roberto Mazzola

Il segretario verbalizzante: Sig. Andrea Gasti